

PASSIONE *gialloblù*



IL MURO GIALLOBLÙ





10
anni di ferro

20
anni di luce



50
anni di vita



100
anni di storia



#DASEMPREPERSEMPRE

IN QUESTO NUMERO...

4

I tre corazzieri gialloblù
*Trainotti, Salviato
e Dionisi*

9

Campionato
*Le prime tre
giornate*

10

Campionato
*Dalla quarta alla
sesta giornata*

14

Tutti gli uomini
del... Mister

17

Il Management

21

Juniore nazionale
Partenza convincente

22

Under 17 Elite
*Qualificazione
ottenuta*

23

Under 15 Elite
*Vince il girone di
qualificazione e
accede alla seconda fase*

25

L'angolo del Doc
*Come preveniamo il
Covid al Trento*

29

Enzo Passaro
Non ne ho voglia...

Editore:
Ac Trento 1921 S.s.d.
Via Roberto da Sanseverino, 41
38122 Trento (TN)
ufficiostampa@actrento.com
0461 1942841

Direttore Responsabile:
Daniele Loss

Testi:
Daniele Loss e Marco Cicillo

Progetto grafico:
Stefania Nardelli

Stampa:
Grafiche Dalpiaz S.r.l.
Via Stella, 11b
38123 Ravina (TN)

Foto:
Carmelo Ossanna
Alessandro Eccel

Autorizzazione numero 3 del 19 marzo 2018
Registrato presso il Tribunale di Trento
Spedizione in abbonamento postale

2021
...il sogno continua...



GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
A. SALVIATO & C. s.p.a. - Trento

4

TRENTO

23

TRENTO

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
A. SALVIATO & C. s.p.a. - Trento

6

TRENTO

DIONISI

A.C. TRENTO

SALVIATO

I TRE CORAZZIERI



SIMONE SALVIATO

SOPRANNO: SIMSAL
ALTEZZA: 1,85 M
PESO: 75 KG
RUOLO: DIFENSORE
GIOCATORE PREFERITO: ALESSANDRO DEL PIERO
ADORO: GLI ANIMALI
UN PREGIO: SONO SINCERO
FILM PREFERITO: JOHN WICK
CANZONE PREFERITA: "NON È TEMPO PER NOI" (LIGABUE)
MACCHINA: ALFA ROMEO STELVIO
ABITO A: PADOVA
STATO CIVILE: SPOSATO CON MARTINA E PAPÀ DI BIANCA

Qualità, esperienza e carisma. E, aspetto fondamentale nel calcio moderno, anche tantissima fisicità. Lì in mezzo alla difesa mister Parlato e il ds Gementi hanno costruito un "muro" difficile da superare per qualsiasi avversario. Il motivo è semplice: nel novanta per cento dei casi i successi calcistici si costruiscono su difese impermeabili (un esempio lampante? La vittoria della Nazionale al mondiale di Germania 2006) e, allora, in mezzo al reparto arretrato la scelta è stata quella di affidarsi a tre veri e propri corazzieri, capaci di abbinare esperienza (tantissima), qualità (non se la cavano proprio male), carisma (da vendere) e un'invidiabile fisicità.

In tre parole? Dionisi, Salviato e Trainotti. In rigoroso ordine alfabetico ecco i tre difensori centrali gialloblù che guidano il reparto arretrato aquilotto, che nelle prime sei giornate di campionato è stato il meno battuto dell'intero girone C.

Andrea Trainotti è arrivato in gialloblù lo scorso anno dopo una brillante carriera tra i "pro": scelta di vita quella del 27enne di Ala, che ha deciso di abbinare lavoro e calcio e ha sposato il progetto propostogli

dal Presidente Mauro Giacca. Ha indossato tante maglie prestigiose (Mantova, Bassano e Monza), sfiorando anche l'approdo in serie B nel 2015 dopo essere stato nominato miglior difensore di tutta la Lega Pro.

Trainotti, la conferma, **Simone Salviato** un graditissimo ritorno. Quindici anni or sono il 33enne patavino aveva mosso i primi passi fuori dalla sua regione indossando la maglia gialloblù. Allora era un under di belle speranze, oggi è un giocatore con 221 presenze in serie B al proprio attivo e trascorsi in piazze che hanno fatto la storia del calcio italiano, vedi Livorno (con tanto di promozione in serie A) e Bari.

E poi c'è lui, **Matteo Dionisi**, che la serie D la conosce meglio delle sue tasche, visto che quella in corso è la sua tredicesima stagione da protagonista nel torneo di Quarta Serie. E, aspetto tutt'altro che trascurabile, il 35enne laziale, ha nel proprio favoloso palmares ben cinque promozioni tra i "pro" conquistate con Rieti (due volte), Pordenone, Padova e Avellino e uno scudetto di categoria raggiunto a Pordenone assieme a mister Parlato, il suo mentore.



MATTEO DIONISI

SOPRANNO: ZECCONE
ALTEZZA: 1,81 M
PESO: 79 KG
RUOLO: DIFENSORE
GIOCATORE PREFERITO: PAOLO MALDINI
ADORO: LA PASTA FATTA IN CASA
UN PREGIO: SONO BUONO
FILM PREFERITO: MAN OF FIRE
CANZONE PREFERITA: "INFINITO" (RAF)
MACCHINA: HYUNDAI
ABITO A: RIETI
STATO CIVILE: FIDANZATO CON CLAUDIA E PAPÀ DI SELVAGGIA



ANDREA TRAINOTTI

SOPRANNO: TRAINO
ALTEZZA: 1,84 M
PESO: 83 KG
RUOLO: DIFENSORE
GIOCATORE PREFERITO: JAVIER ZANETTI
ADORO: STARE CON GLI AMICI
UN PREGIO: SONO BUONO
FILM PREFERITO: QUASI AMICI
CANZONE PREFERITA: "VIVA LA LIBERTÀ" (JOVANOTTI)
MACCHINA: FIAT PANDA
ABITO A: ALA
STATO CIVILE: FIDANZATO CON CECILIA

WOLF

main partner

AC TRENTO abbraccia



L'acqua dell' AC TRENTO



Partner tecnico AC TRENTO

macron



COMUNE DI TRENTO



AMBROSIANA 0-2 AC TRENTO

AMBROSIANA (4-3-1-2):

Spiazzi; Menini, Soragna, Biasi, Perinelli; Giordano (30' st Testi), D'Orazio (23' pt Fittà — 18' st Rabbas), Nardi; Alba; Moraschi (18' st Porcelli), Zanetti.

A disposizione: Fumanelli, Muzza, Botturi, Rossi, Dall'Agnola.

Allenatore: Tommaso Chiecchi



AC TRENTO (4-3-1-2):

Cazzaro; Bran, Trainotti (41' pt Salviato), Dionisi, Tinazzi; Pilastro, Gatto, Osuji; Caporali; Aliù, Ferri Marini (31' st Pietribiasi).

A disposizione:

Ronco, Affolati, Pettarin, Bonomi, Comper, Amadori, Santuari.

Allenatore: Carmine Parlato

ARBITRO: Rodigari di Bergamo (Mauriello di Bologna e Barbanera di Palermo).

RETI: 3 1' pt Caporali (T), 7' st Aliù (T).

NOTE: campo sintetico in buone condizioni. Giornata fredda e ventosa. Spettatori 300 circa con folissima rappresentanza trentina. Ammoniti Menini (A), Zanetti (A), Bran (T) e Tinazzi (T). Recupero 4' + 3'.

PRIMA GIORNATA

Esordio con vittoria e clean sheet. Meglio non poteva andare la prima dell'anno: Caporali ci mette tecnica e precisione, Aliù è letale in area di rigore, poi Cazzaro blinda la propria porta con un paio di ottimi interventi nella ripresa. Il due a zero all'Ambrosiana è servito e l'avventura in serie D inizia con il piede giusto, a differenza delle ultime due esperienze.

SECONDA GIORNATA

La prima casalinga del campionato è nel segno di bomber Aliù. Il Delta Porto Tolle va in vantaggio, ma poi deve arrendersi alla splendida doppietta del numero nove. Prima Graziano pareggia con un gran colpo di testa su favolosa giocata di Pietribiasi, poi firma il sorpasso, con un altro colpo di testa, questa volta sfruttando la punizione dello specialista Gatto.

TERZA GIORNATA

La premiata ditta Caporali - Aliù colpisce ancora. Nel primo turno infrasettimanale il Trento vince e convince sul campo dell'Este. Apre le danze il trequartista con un terrificante destro da trenta metri, raddoppia il centravanti, che ruba palla alla difesa e s'invola solitario verso la porta. I locali accorciano nella ripresa, ma il punteggio non cambia più.

Un dono dell'Eccellenza trentina per le squadre ospiti al "Briamasco"



FERRARI



AC TRENTO 2-1 DELTA PORTO TOLLE

AC TRENTO (4-3-1-2):

Cazzaro; Bran (14' st Affolati), Salviato, Dionisi, Tinazzi; Pilastro (28' st Comper), Gatto, Osuji; Caporali; Aliù, Pietribiasi (28' st Pettarin).

A disposizione: Ronco, Contessa, Belcastro, Bonomi, Amadori, Santuari.

Allenatore: Carmine Parlato



DELTA PORTO TOLLE (4-3-1-2):

Mascolo; Pilotto, Moretti, Mboup, De Meio; Episcopo (36' st Abrefah); Pelliello, Trajkovic (20' st Raimondi), Cavallini; Barone, Minella (30' st Gherardi).

A disposizione: Mordenti, Forin, Bertacca, Pasquinelli, Paccagnan, Mazzucca.

Allenatore: Andrea Pagan

ARBITRO: Vailati di Crema (Daghetta di Lecco e Farina di Brescia).

RETI: 22' pt Pelliello (D), 31' pt Aliù (T), 8' st Aliù (T).

NOTE: spettatori 500 circa. Campo pesante ma in buone condizioni. Ammoniti Pietribiasi (T), Caporali (T), Salviato (T), Moretti (D), Cavallini (D), Raimondi (D), Mboup (D).



Vincenzo Gatto, "mente" ispiratrice della manovra gialloblù e prototipo di playmaker moderno



ESTE 1-2 AC TRENTO

ESTE (4-3-1-2): Fontana; Labonia, Zanetti, Bordi, Presello; Benjamin (33' st Bressan), Nardini, Giglio (17' st Stefani); Greco; Pozzebon (17' st Cardellino), Farinazzo (38' st Feuillassier).

A disposizione: Brozi, Hoxha, Pizzolato, Saorin, Pasha.

Allenatore: Stefano Marchini (Massimiliano De Mozzi squalificato).

AC TRENTO (4-3-1-2):

Cazzaro; Affolati (33' st Santuari), Dionisi, Salviato, Tinazzi; Pilastro (22' st Comper), Gatto, Osuji (12' st Pettarin); Caporali; Pietribiasi (10' st Belcastro), Aliù.

A disposizione: Ronco, Contessa, Bonomi, Amadori, Trevisan.

Allenatore: Carmine Parlato

ARBITRO: Tesi di Lucca (Nechita di Lecco e Taverna di Bergamo).

RETI: 13' pt Caporali (T), 33' pt Aliù (T), 9' st Pozzebon (E).

NOTE: spettatori 300 circa. Campo in buone condizioni. Pomeriggio caldo e soleggiato. Ammoniti Giglio (E), Bressan (E), Salviato (T), Affolati (T). Calci d'angolo 4 a 4. Recupero 1' + 4'.

TRENTINO

Da sinistra: il vicesindaco Roberto Stanchina, il sindaco di Trento Franco Ianeselli e il nostro presidente Mauro Giacca



QUARTA GIORNATA

Davanti alle telecamere di Sportitalia l'atteso big match termina in parità. Dopo aver dominato il primo tempo, nella ripresa il Trento va sotto (rete di Valente), ma poi trova il meritato pareggio grazie alla prodezza balistica di Gatto che, ad un quarto d'ora dalla fine, batte l'estremo difensore ospite con un fantastico calcio piazzato dal limite dell'area.

QUINTA GIORNATA

Il "Derby delle Dolomiti" finisce in parità. Il vantaggio degli aquilotti arriva già al 9' dopo una meravigliosa azione corale: Aliù imbecca con una magia Caporali, che non può sbagliare. Il pari veneto arriva al 24' con il piazzato di Corbanese. Nella ripresa esordio per Ronco, che prende il posto dell'infortunato Cazzaro.

SESTA GIORNATA

Contro una delle dirette rivali nella corsa all'alta classifica, i gialloblù sfornano una prestazione che rasenta la perfezione. Sblocca il risultato Zeno Pilastro, al primo gol tra i "grandi", con una splendida rovesciata sugli sviluppi di un calcio piazzato e chiude i conti il "Sindaco" Caporali, letale nello sfruttare un errore in disimpegno della difesa di casa.

AC TRENTO 1-1 ARZIGNANO VALCHIAMPO

AC TRENTO (4-3-1-2):

Cazzaro; Bran, Salviato, Dionisi, Tinazzi; Pilastro (19' st Comper), Gatto, Osuji (19' st Belcastro); Caporali; Aliù, Pietribiasi (37' st Pettarin).

A disposizione: Ronco, Affolati, Contessa, Amadori, Santuari, Trevisan.

Allenatore: Carmine Parlato

ARZIGNANO VALCHIAMPO (4-2-3-1):

Cazzaro; Bran, Trainotti (41' pt Salviato), Dionisi, Tinazzi; Pilastro, Gatto, Osuji; Caporali; Aliù, Ferri Marini (31' st Pietribiasi).

A disposizione:

Cucchiaro, Roverato, Doda, Bonaldo, Trentin, Pettinà, Farinola.

Allenatore: Manuel Spinale

ARBITRO: De Angeli di Milano (Morea di Malfetta e Rispoli di Locri).

RETI: 12' st Valenti (A), 30' st Gatto (T).

NOTE: spettatori 500 circa. Campo in buone condizioni. Ammoniti Tinazzi (T) e Cali (A). Calci d'angolo 3 a 3. Recupero 1' + 3'.



CIOCOMITI: cioccolato artigianale delle Dolomiti

l'eccellenza trentina tra passione e territorio

Ciocomiti è una giovane realtà che coniuga in sé tradizione, innovazione, territorio e passione per la ricerca dei sapori autentici. Partendo da uno scantinato adibito a piccolo laboratorio, l'azienda si è pian piano consolidata sino a diventare una realtà conosciuta e apprezzata anche fuori regione. Oggi il nostro cioccolato artigianale nasce da una lavorazione lenta e rispettosa della materia prima. Lavorazione che seguiamo fin dal principio, selezionando, tostando e macinando a pietra fave di cacao provenienti da tutto il mondo. Il risultato è un cioccolato unico nel suo genere, che ad ogni morso sprigiona la qualità e la ricercatezza che Ciocomiti persegue come obiettivi primari.



BELLUNO 1-1 AC TRENTO

BELLUNO (4-2-3-1):

Dan; Gjoshi, Sommacal, Petdji, Mosca (38' pt Salvadego); Chiesa, Quarzago; Posocco (45' st Fianbani), Masoch, Cescon (38' st Spencer); Corbanese.

A disposizione: Peterle, Bortolussi, Broglio, Piazza, Band, Fremiotti.

Allenatore: Renato Lauria

AC TRENTO (4-3-1-2):

Cazzaro (9' st Ronco); Bran (13' st Affolati), Salviato, Dionisi, Tinazzi (40' st Contessa); Pilastro (19' st Comper), Gatto, Osuji; Caporali, Aliù, Pietribiasi (19' st Belcastro).

A disposizione: Trainotti, Pettarin, Santuari, Trevisan.

Allenatore: Carmine Parlato

ARBITRO: Tomasi di Lecce (Forgione e Monfregoa di Gradisca d'Isongo).

RETI: 9' pt Pietribiasi (T), 24' pt Corbanese (B).

NOTE: campo in buone condizioni. Giornata calda e soleggiata. Spettatori 260. Ammoniti Spencer (B), Quarzago (B), Tinazzi (T), Bran (T), Affolati (T), Dionisi (T), Gatto (T), Osuji (T).

UNION CLODIENSE 0-2 AC TRENTO

UNION CLODIENSE CHIOGGIA (4-3-1-2):

Amatori; Martino, Ballarin (14' pt Pastorelli - 29' st Porcino), Cuomo, Seno; Djuric, Erman (36' st Duse), Stalla; Baccolo (19' st Madiotto); Ferretti (19' st Gioè), Nappello.

A disposizione: Fassari, Ndreca, Tiepolato, Scarpa.

Allenatore: Antonio Andreucci

AC TRENTO (4-3-1-2):

Ronco; Bran, Salviato, Dionisi, Tinazzi (41' st Contessa); Pilastro, Gatto, Osuji (36' st Trainotti); Caporali; Belcastro (25' st Pietribiasi), Aliù (41' st Pettarin).

A disposizione: Cazzaro, Affolati, Comper, Santuari, Trevisan.

Allenatore: Carmine Parlato

ARBITRO: Vogliacco di Bari (Amoroso di Piacenza e Ierardi di Novara).

RETI: 22' pt Pilastro (T), 41' pt Caporali (T).

NOTE: spettatori 200 circa. Campo in perfette condizioni. Giornata calda e soleggiata. Ammoniti Pastorelli (C), Ferretti (C), Erman (C), Pilastro (T), Caporali (T) per gioco falloso, Belcastro (T) per comportamento non regolamentare. Calci d'angolo 3 a 3. Recupero 2' + 5'.

DOVE TROVARCI?



www.ciocomiti.com

online shop

10% di sconto con il codice ACT2020



Ciocomiti - Lab & Shop

Laboratorio e spaccio aziendale

Malé (TN)



La Casa del Cioccolato

Negozi monobrand

Passo Tonale (TN) e M. di Campiglio (TN)



Tropical

Bar Gelateria

Dimaro Folgarida (TN)



Baita Ciocomiti - Malga Vigo

Tasting & Food Experience

Campo Carlo Magno - M. di Campiglio (TN)

Partners di qualità

Ciocomiti e A.C. Trento

Ciocomiti garantisce ai propri consumatori una qualità eccellente all'interno dei propri prodotti. Qualità che andiamo a ricercare anche nei nostri partners che supportiamo e che ci supportano con grande fiducia. Per questo l'amicizia con il Presidente Mauro Giacca non poteva che sfociare in una partnership tra due realtà trentine in crescita. Due realtà che vogliono esportare il Trentino anche fuori regione, per far conoscere al mondo le qualità che la nostra magnifica terra riesce a produrre.



DELUXE partner

main partner settore giovanile



partner settore giovanile



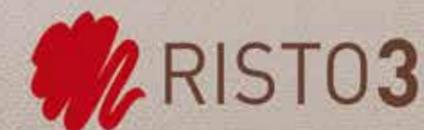
main partner calcio a 5



Se sa di casa è Risto3.

Chi l'ha detto che nessun posto è come casa tua?

In pausa pranzo, scegli il gusto Risto3. Ogni giorno, tanti piatti semplici e genuini; proprio come li cucineresti tu.



risto3.it

Tutti gli uomini del... Mister

DAL DEGAN, SCALI, SALATI, PEDERZOLLI, ANTONIONI E MELLARINI: ECCO LO STAFF DI PARLATO

Un condottiero esperto e vincente e uno staff giovane, assai preparato ed entusiasta. La "combo" sembra essere perfetta. Carmine Parlato è la guida tecnica di un Trento rombante e già maturo, ma assieme all'allenatore, uno dei più vincenti nella storia del campionato di Quarta Serie, lavorano altre sei persone: ci sono le new entry, i ritorni e i volti nuovi. Insomma un mix esplosivo che sta lavorando a meraviglia e in grande sinergia al fianco di Parlato.

Proprio con il mister la scorsa estate è approdato in via Sanseverino **Simone Dal Degan**, che ricopre il ruolo di allenatore in seconda.

Classe 1980, il veronese Dal Degan vanta un'eccellente carriera da calciatore professionista che l'ha visto crescere nel settore giovanile dell'Hellas Verona, poi militare in serie C2 con Rovigo e Sambonifacese e calcare i campi della serie D con maglie di Rovigo, Cologna Veneta e Legnago Salus. Negli ultimi anni si è cimentato nei campionati provinciali e regionali del veneto con Oppeano, Caldiero Terme, Castelbaldo Masi, Provese e Albaronco e con quest'ultima società ha iniziato il proprio percorso da tecnico, operando prima nella Scuola Calcio e poi come allenatore della formazione Juniores Elite.

La collaborazione tra mister Parlato e mister Dal Degan è iniziata quest'estate, ma i due si conoscevano da quindici anni: nella stagione 2005 - 2006, infatti, Parlato era l'allenatore e Dal Degan il perno della difesa del Rovigo, che vinse il campionato di serie D e conquistò la promozione in C2. Nell'annata successiva tra i "pro", con Parlato in panchina e Dal Degan al centro del reparto arretrato, la formazione rodigina conquistò una storica salvezza in C2.

Grande esperienza maturata sul terreno di gioco nel corso della sua carriera, il tecnico veneto si è da subito fatto apprezzare per dedizione al lavoro, capacità tecniche e grandi doti umane, in quella che è la sua prima esperienza extraregionale da allenatore.

Da un volto nuovo sbarcato in estate in via Sanseverino a chi la maglia gialloblù l'ha tatuata addosso come una sorta di seconda pelle.



Simone Dal Degan



Stefano Scali



Mister Carmine Parlato



Denis Salati



Luca Antonioni



Paolo Mellarini

Stefano Scali, trentadue anni compiuti da poco, è cresciuto a... pane e Trento visti i trascorsi del babbo Marcello, indimenticato trequartista aquilotto degli anni '70. Il "figlio d'arte", che a differenza del papà ha scelto di dedicarsi alla porta, è cresciuto come calciatore nel settore giovanile del Mezzocorona, per poi transitare da Alta Vallagarina, Fersina e Vallagarina. Nel 2013 è arrivato al Trento, dove è rimasto per cinque stagioni togliendosi la soddisfazione di vincere ben 7 trofei.

Nel 2017, durante l'ultima l'annata da giocatore, ha intrapreso il percorso da preparatore dei portieri, cimentandosi

inizialmente con i giovani numeri uno delle compagini Giovanissimi Sperimentali ed Esordienti. Poi una favolosa esperienza al Chievo Verona, dove si è dedicato praticamente a tutte le categorie giovanili dall'Under 17 all'Under 10, e il ritorno - nell'estate 2019 - in gialloblù, con la conferma, meritissima, dopo la strepitosa stagione in Eccellenza.

Come Dal Degan e Scali, anche il Team Manager **Denis Salati** è stato uomo di campo per tantissimi anni. Ma non in qualità di calciatore, bensì di arbitro, arrivando a militare nella massima serie italiana. Dopo aver totalizzato una cinquantina di presenze in serie B, dirigendo anche numerose di sfide di

cartello del torneo cadetto, Salati ha fatto il proprio esordio in serie A nella gara tra Udinese e Palermo nel 2007 e, qualche mese prima, salì gli onori delle cronache nazionali perché, in qualità di Quarto Ufficiale, aiutò il direttore di gara della sfida tra Empoli e Catania, il veneto Girardi, ad assegnare un calcio di punizione anziché un rigore ai padroni di casa con un intervento degno del miglior "occhio di falco".

Chi si prende cura dei muscoli dei calciatori, svolgendo un lavoro a dir poco fondamentale, è **Luca Antonioni**, il fisioterapista della formazione maggiore. Nonostante la giovane età (ha 27 anni), vanta già parecchia esperienza in ambito sportivo, avendo già collaborato con Azzurra, Rotaliana e Levico Terme in ambito calcistico e con il Volano Volley, società che partecipa al torneo di serie B1 femminile, nel mondo della pallavolo.

Quella in corso è la sua seconda esperienza in gialloblù, visto che aveva fatto parte dello staff anche nella stagione 2019 - 2020.

L'ultimo, ma non certamente per importanza, componente della "grande famiglia" dello staff è il magazziniere **Paolo Mellarini**, da un anno e mezzo nella grande famiglia gialloblù. Da sempre tifosissimo del Trento, Mellarini nella scorsa stagione era il responsabile del magazzino dell'intero settore giovanile, mentre dall'inizio dell'attuale annata segue in prima persona la formazione maggiore con professionalità, precisione e tantissimo entusiasmo.



MANAGEMENT



Mattia Valler
Responsabile relazioni esterne



Fabrizio Bruniali
Direttore generale



Paolo Decaminada
Responsabile finanziario



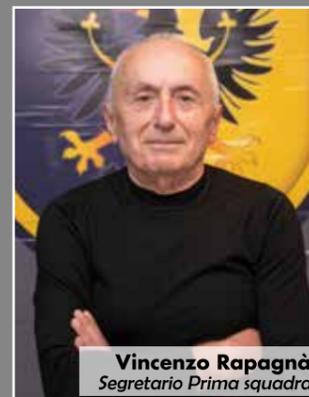
Alberto Betta
Responsabile tesoreria



Claudio Bernabè
Responsabile logistica



Mirko Pontalti
Collaboratore organizzativo



Vincenzo Rapagnà
Segretario Prima squadra



Daniela Odorizzi
Segreteria amministrativa



Elisa Moletta
Segreteria settore giovanile



Renzo Colombara
Resp. sicurezza stadio "Briamasco"



Daniele Loss
Responsabile comunicazione



Marco Ciccillo
Collaboratore



Enzo Passaro
Speaker



Carmelo Ossanna
Fotografo ufficiale



Alessandro Eccel
Fotografo ufficiale

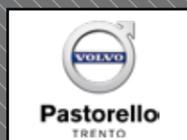


Stefania Nardelli
Grafica



Stefano Micheletti
Videomaker

PLATINUM PARTNER



UNO SGUARDO AL FUTURO

RISPARMIARE PASSANDO AL RISCALDAMENTO CON SISTEMA IBRIDO

WOLF

Significativo risparmio di CO2 e riduzione dei costi grazie ad un sistema di riscaldamento intelligente

Finestre obsolete, isolamento inadeguato del tetto e delle pareti e sistemi di riscaldamento inefficienti sono la causa, ogni anno, di tonnellate di emissioni di CO2.

I principali produttori di tecnologie per il riscaldamento, come WOLF, sviluppano apparecchi ad alta efficienza fin dai primi anni '90, che consentono di ottenere un notevole risparmio di CO2 sia nelle ristrutturazioni che nelle nuove costruzioni, offrendo ai propri clienti molte alternative efficienti dal punto di vista energetico e dei consumi, come ad esempio i sistemi ibridi. Le soluzioni proposte possono abbinare una caldaia a condensazione a gas o a gasolio altamente efficiente ad un sistema basato su energie rinnovabili. Oltre ad un impianto solare termico, si consiglia anche una pompa di calore aria/acqua. L'uso del fotovoltaico aumenta l'efficienza del sistema.

Per ridurre i consumi e risparmiare sui costi, i proprietari di vecchi impianti di riscaldamento a gasolio e a gas dovrebbero affrontare al più presto una modernizzazione (graduale) dei loro impianti di riscaldamento. Tra l'altro, una condizione per accedere al Super bonus 110% è proprio la sostituzione, nelle abitazioni unifamiliari, del vecchio impianto di riscaldamento con pompa di calore o sistemi ibridi per un importo di spese non superiore a 30.000 euro. Sebbene le nuove tecnologie come la pompa di calore siano sempre più in competizione con i combustibili fossili per il riscaldamento, molti proprietari di edifici e coloro che vogliono ristrutturare optano ancora per generatori di calore a gas o a gasolio affidabili e sofisticati, che funzionano in modo efficiente anche grazie alla moderna tecnologia a condensazione. I proprietari di case che intendono ristrutturare possono quindi continuare ad optare, ad esempio, per sistemi di riscaldamento a gasolio a basse emissioni e ad alta efficienza. Anche la sostituzione di un obsoleto sistema di riscaldamento a gasolio a bassa temperatura con una caldaia a condensazione a gasolio ad alta efficienza si traduce già in un significativo risparmio di CO2.



Se l'edificio possiede i giusti requisiti, i proprietari di casa possono ridurre ulteriormente il proprio consumo energetico e le emissioni di gas serra con un sistema di riscaldamento ibrido e ridurre i costi fino al 35%.

Il sistema di controllo ibrido tramite l'eBus WOLF, tenendo conto dei prezzi dell'elettricità e dei combustibili fossili, consente un funzionamento intelligente, perché permette di utilizzare la fonte di energia più conveniente in quel momento. Inoltre, le pompe di calore WOLF sono dotate di tecnologia Smart Grid e possono quindi impiegare energia elettrica autogenerata, ad esempio dal proprio impianto fotovoltaico, per risparmiare sui costi. I proprietari di case possono anche collegare in rete un impianto solare termico o un sistema di ventilazione meccanica con il sistema ibrido e quindi gestire i propri consumi comodamente da remoto tramite un modulo di controllo sull'apparecchio o tramite la WOLF Smartset App.

Il Gruppo Wolf è fornitore leader di sistemi di riscaldamento e di trattamento aria. Insieme alla società madre quotata in borsa, Centrotec SE, fornisce inoltre soluzioni complete per il risparmio energetico nel settore dei servizi per l'edilizia.

Con circa 3.000 dipendenti che lavorano nelle varie sedi aziendali e 60 partner di vendita in più di 50 paesi, Wolf vanta una forte presenza internazionale.

La sua mission: fornire alle persone strumenti per il comfort ambientale. WOLF si identifica come l'esperto del comfort ambientale, soluzioni per impianti di climatizzazione WOLF:
"Wolf - in perfetta sintonia".

Ulteriori informazioni al sito www.wolf.eu

SOLUZIONI SPECIFICHE PER OGNI INFESTANTE

INDIA
conscious care

www.indiacare.it

SEDE - SAN DONATO MILANESE WOLF Italia S.r.l.

Via XXV Aprile, 17 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. +39 02 5161641 - Fax +39 02 515216
E-mail: wolfitalia@wolfitalia.com

FILIALE - TRENTO WOLF Italia S.r.l.

Via Kempton, 26 - Z.I. Spini di Gardolo - 38121 Trento (TN)
Tel. +39 0461 1730370 - Fax +39 0461 1738845
E-mail: wolf.tn@wolfitalia.com

CONAD

*Su ciò che conta,
ci puoi sempre
contare.*

**Bassi
e Fissi**

Da noi puoi contare su tantissimi prodotti indispensabili a prezzi bassi e fissi!

Li troverai in tutti i nostri punti vendita, dal più piccolo al più grande con un prezzo uguale per tutti.

Per noi la convenienza è un impegno concreto che dura nel tempo, giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno. È per questo che abbiamo scelto di tenere a prezzi Bassi e Fissi quei prodotti che nelle case delle famiglie devono esserci necessariamente.

Perché la tua fiducia è un valore che non ha prezzo.



CONAD
CITY

CONAD

Margherita
CONAD

Market
CONAD

GRUPPO
DAO

Dal 1962 sul territorio

Scopri il punto vendita sotto casa su www.dao.it

Partenza convincente per la Juniores nazionale gialloblù

UNA VITTORIA, UN PAREGGIO E UNA SCONFITTA NELLE PRIME TRE GIORNATE PRIMA DELL'INTERRUZIONE. RITORNO IN CAMPO IL 28 NOVEMBRE A BRENO

TRENTO - CALDIERO TERME 0-0

TRENTO (4-3-1-2): Froner; Benuzzi, Bellunato, Jashari, Endrizzi; Rampanelli (11'st Riselli), Longo (20'st Scaramazza), Lorenzi (36'st Faes); Viola (1'st Iob); Orsega, Marinaro (26'st Sow).

A disposizione: Zomer.

Allenatore: Max Caliarì.

CALDIERO TERME (4-3-1-2):

L. Aldegheri; Lerco, Pace, Dal Sasso, Stratu; Rossignoli, Pedrolo (42'st Fraccaro), Pimazzoni; Turra (30'st Rodeghero); Melotti (25'st Pasetto), Cieno (35'st De Natale).

A disposizione: Grigolini, Marconcini, Dona, A. Aldegheri, Rossi.

Allenatore: Enrico Fracasso.

ARBITRO: Ravanelli di Trento (El Hadi di Rovereto e Magli di Trento).

TRENTO - ARZIGNANO V. 0-4

TRENTO (4-3-1-2): Baldessari; Benuzzi (15'st Faes), Bellunato, Jashari (20'st Meggio), Endrizzi; Lorenzi (38'pt Scaramazza), Bonomi, Longo (1'st Riselli); Viola; Job, Marinaro (1'st Orsega).

A disposizione: Froner.

Allenatore: Max Caliarì.

ARZIGNANO VALCHIAMPO (4-3-1-2):

Framarin; Cannarella, Cazzola, Dal Fitto, Urban (30'st Maddalena); Mantovan (26'st Munari), Zuffellato, Semenzato (8'st Caichiole); Del Marco; Lamberti (18'st Preto), Dal Maso (23'st Meacsu).

A disposizione: Zulian, Papisidiero, Calzati.

Allenatore: Zoran Ljubicic.

ARBITRO: Richi di Lovere (Porcelli di Trento e Radosavljevic di Rovereto).

RETI: 10'pt Dal Maso (A), 22'pt autorete Bonomi (T), 15'st Del Marco (A), 25'st Preto (A).

Ottima partenza in campionato per la Juniores Nazionale prima della sospensione decretata dalla LND causa Covid-19. Una vittoria, un pareggio e una sconfitta per i ragazzi di Mister Caliarì che torneranno in campo, salvo imprevisti, il 28 novembre in trasferta contro il Breno.

L'esordio in campionato (arrivato alla seconda giornata causa rinvio della

prima) ha visto i gialloblù trionfare in trasferta contro il Desenzano Calvina al termine di un pirotecnico 5 a 2 con marcature di Orsega, Job e Marinaro, il mattatore della gara con una tripletta.

Il secondo impegno contro il Caldiero Terme si è chiuso con un pareggio a reti inviolate ma sono state numerose le occasioni create dal Trento.

Nell'ultima partita la Juniores Nazionale è uscita sconfitta per 4 a 0 contro l'Arzignano lottando fino all'ultimo secondo contro una delle favorite del torneo.

I gialloblù stanno continuando ad allenarsi nel rispetto delle norme anti Covid-19 per farsi trovare pronti al rientro in campo e dare un seguito alle convincenti prestazioni delle prime tre giornate.

DESENZANO CALVINA - TRENTO 2-5

DESENZANO CALVINA: Magri, Treccani, Ilapushi, Tonani (28'st Vicentini), Balduchelli, Mazzurega, Tosi (41'st. Offreda), Guarisco (24'st Moio), Salamini (18'st Sposato), Ricciardi, Iossa (8'st Ahmed).

A disposizione: Bonanomi, Silva, Dimitrov, Franzolin.

Allenatore: Massimo Ugolini.

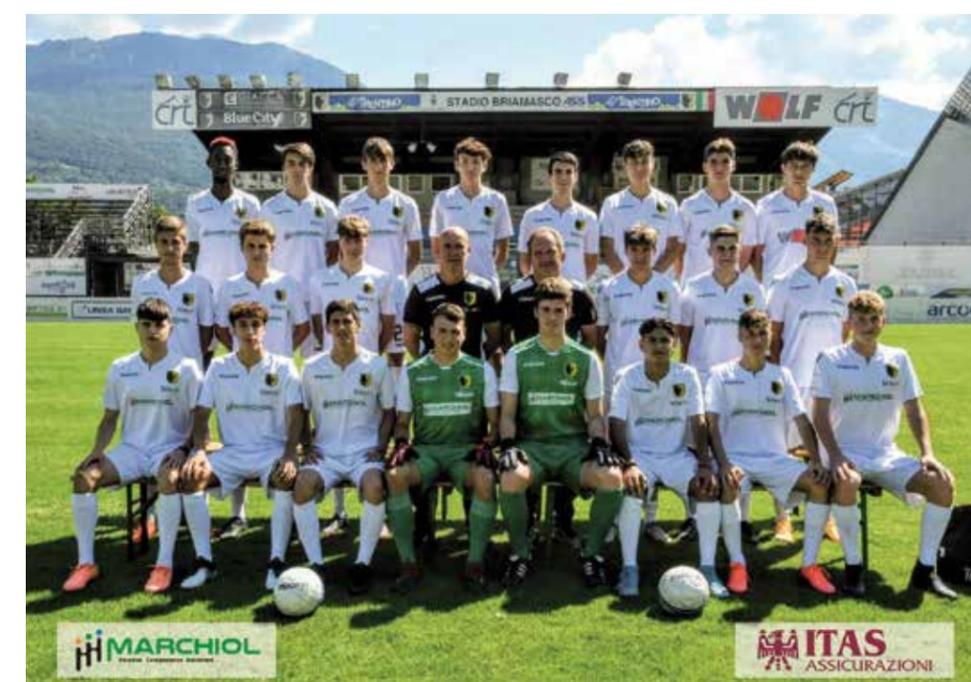
TRENTO: Baldessari, Benuzzi, Endrizzi, Bonomi, Amadori (15'st. Faes), Bellunato, Marinaro (27'st Sow), Rampanelli (1'st Riselli), Orsega, Longo (23'st Scaramazza), Viola (13'st Job).

A disposizione: Froner.

Allenatore: Massimiliano Caliarì.

ARBITRO: Riboli di Crema (Soretti e Bufano di Lodi).

RETI: 29'pt e 2'st Marinaro (T), 13'st Tosi (D), 16'st rigore Orsega (T), 23'st Marinaro (T), 38'st Ahmed (D), 44'st Job (T).



TRENTINO

Qualificazione ottenuta per l'Under 17 Elite gialloblù

LA FORMAZIONE DI MISTER BERTOLINI ACCEDE ALLA SECONDA FASE CON UNA SOLA SCONFITTA SUBITA, MIGLIOR ATTACCO E MIGLIOR DIFESA DEL GIRONE



Mister Fulvio Bertolini

L'Under 17 Elite stacca il biglietto per la seconda fase dopo aver dominato il Girone D di qualificazione che ha visto la nostra formazione confrontarsi con Calciochiese, Comano Terme, Ledrense e Vipo Trento.

I ragazzi di Mister Fulvio Bertolini hanno ottenuto sette vittorie su otto partite disputate chiudendo al primo posto con 21 punti staccando le dirette inseguitrici Calciochiese e Vipo Trento (arrivate seconde entrambe a pari merito) di ben sei lunghezze.

Oltre al primato in classifica i giovani gialloblù sono stati capaci di mettere a segno ben 52 reti e di subirne solamente 7, numeri che sono valsi il miglior attacco e la miglior difesa del girone.

Risultati che mettono in luce l'ottimo percorso fatto e che permettono alla banda di mister Bertolini di presentarsi alla seconda fase con una maggiore consapevolezza e sicurezza nei propri mezzi.

La scorsa stagione l'Under 17 Elite (allenata da Pierluigi Capone che quest'anno è alla guida della formazione Under 15 Elite gialloblù) ha vinto il torneo conservando l'imbattibilità nelle undici partite disputate e ottenendo otto vittorie e tre pareggi prima che il campionato venisse interrotto a causa della pandemia di Covid-19.

La voglia di bissare il successo della scorsa stagione è forte così come la possibilità di confermarsi ai vertici della competizione anche quest'anno.

Gli aquilotti si stanno preparando per il ritorno in campo e con queste premesse anche noi non vediamo l'ora di vederli nuovamente all'opera.

I RISULTATI DELL'UNDER 17 ELITE

TRENTO - CALCIOCHIESE 6-0

2 Bisoffi, Di Braida, Bonfanti, Lubrano, Campagna

VIPO TRENTO - TRENTO 1-6

Celia, Campagna, Anzelini, Gasperotti, Zamboni, Lubrano

TRENTO - COMANO TERME FIAVÈ 4-0

3 Anzelini, Gasperotti

LEDRENSE - TRENTO 0-15

4 Leye, 3 Anzelini, 2 Bisoffi, 2 Campagna, Benedetti, Erroi, Lubrano, Gasperotti

CALCIOCHIESE - TRENTO 1-7

4 Gasperotti, Campagna, Fiora, Bonfanti

TRENTO - VIPO TRENTO 6-2

Erroi, Benedetti, Fiora, Gasperotti, Bisoffi, Lubrano

COMANO TERME FIAVÈ - TRENTO 3-1

Bisoffi

TRENTO - LEDRENSE 7-0

3 Anzelini, Bisoffi, Benallal, Ciovcicu, Erroi



L'Under 15 Elite vince il girone di qualificazione e accede alla seconda fase

NOVE SUCCESSI SU DIECI PARTITE DISPUTATE PER LA TRUPPA DI MISTER CAPONE INSIEME AL MIGLIOR ATTACCO E ALLA MIGLIOR DIFESA DEL TORNEO

Primo posto nel girone di qualificazione e accesso alla seconda fase conquistato per l'Under 15 Elite. Un percorso netto quello dei ragazzi guidati da Mister Pierluigi Capone che hanno ottenuto 27 punti su 30 disponibili chiudendo con il miglior attacco (59 reti realizzate) e la miglior difesa (appena 8 reti subite).



Mister Pierluigi Capone

Inseriti nel raggruppamento E (composto da Calavino, Calciochiese, Calisio, Comano Terme e Pinzolo Valrendena) gli Aquilotti hanno vinto nove partite su dieci perdendo solo all'ultima giornata contro il Comano Terme.

Un filotto di vittorie impressionante ma non solo. L'Under 15 Elite ha monopolizzato anche la classifica marcatori con ben cinque giocatori che compaiono tra i primi dieci migliori realizzatori.

Top scorer della squadra è Matteo Casagrande con 16 reti realizzate seguito da Nicola Lorenzi con 7, Dylan Gordillo con 6, Thomas Piazza e Devis Dedeli entrambi con 5 marcature.

Un bel biglietto da visita in vista della seconda fase che vedrà impegnate le prime tre classificate di tutti i gironi di qualificazione in un unico raggruppamento.

La scorsa stagione l'Under 15 Elite, guidata da Marco Fontana che oggi occupa il ruolo di coordinatore dell'attività agonistica, ha trionfato in campionato chiudendo in vetta alla classifica e, prima dell'interruzione forzata per la pandemia di Covid-19, viaggiava a punteggio pieno senza aver perso neanche una partita.

Siamo sicuri che i ragazzi di mister Capone (l'anno scorso alla guida dell'Under 17 Elite con la quale ha vinto il torneo) faranno di tutto tenere il titolo nella bacheca gialloblù e confermare la crescita dell'intero settore giovanile del Trento.

Se il buongiorno si vede dal mattino i nostri giovani sono pronti per sorprendere ancora. E allora forza Aquilotti!

I RISULTATI DELL'UNDER 15 ELITE

TRENTO - CALAVINO 10-0

Bailoni, Piazza, Bailoni, Piazza, Casagrande, Casagrande, Lorenzi, Gordillo, Casagrande, Casagrande.

CALCIOCHIESE - TRENTO 1-3

Casagrande, Gordillo, Casagrande.

TRENTO - CALISIO CALCIO 7-0

Ambrosi, Gordillo, Casagrande, Casagrande, Casagrande, Piazza, Dedeli.

PINZOLO VALRENDENA - TRENTO 0-3

Bailoni, Piazza, Gobbi.

TRENTO - COMANO TERME 3-1

Dedeli, Dedeli, Piazza.

CALAVINO - TRENTO 0-6

Lorenzi, Dalfovo, Gordillo, Gobbi, Casagrande, Casagrande.

TRENTO - CALCIOCHIESE 5-2

Gordillo, Mazzucchi, Casagrande, Dedeli, Corbari.

CALISIO CALCIO - TRENTO 0-11

Uber, Lorenzi, Lucin, Lorenzi, Corbari, Cristofori, Corbari, Fatih, Cristofori, Casagrande, Dedeli.

TRENTO - PINZOLO VALRENDENA 10-2

Lorenzi, Corbari, Cristofori, Lorenzi, Gordillo, Lorenzi, Bailoni, Casagrande, Casagrande, Cristofori.

COMANO TERME FIAVÈ - TRENTO 2-1

Casagrande.



PEJO
fonte alpina
dal Parco Nazionale dello Stelvio

Oltre trenta dipendenti che operano presso lo stabilimento di Idropejo S.r.l. a Cogolo, in Val di Pejo. Un numero variabile che, nei periodi estivi, supera abbondantemente le quaranta persone, tutte provenienti dal territorio.

“Conservare un forte radicamento con il Trentino, soprattutto con la Val di Sole e la Val di Pejo – spiega Samuele Pontisso, amministratore delegato di Idropejo S.r.l. – è fondamentale poiché questa strategia rappresenta un valore aggiunto. Questo vale anche per i fornitori, ad esempio gli autotrasportatori”, continua Pontisso. *“Avrei potuto rivolgermi ad autisti e ad autotrasportatori stranieri, con costi minori, ma ho preferito privilegiare le aziende del territorio”.*

Una scelta vincente: dal 2014, anno in cui Pontisso viene nominato amministratore delegato della società, Idropejo S.r.l. ha infatti aumentato il giro di affari, sia in termini di fatturato che di volumi di vendite e numero di dipendenti.

Idropejo S.p.a. venne fondata nel 1941 a Padova da Ettore Colombo. Nel 1950 il trasferimento a Pejo e, l'anno successivo, la prima acqua ad essere imbottigliata fu la "Medio minerale bicarbonata", proveniente dalla sorgente "Antica Fonte". Caratterizzata da un alto contenuto di ferro, è tuttora utilizzata dalle Terme di Pejo. La società rimase sotto il controllo della famiglia Colombo sino al 1994, anno in cui venne acquistata dal gruppo internazionale Sanpellegrino,

controllato a sua volta dal colosso svizzero Nestlé. Nel 2014 l'acquisizione da parte di Sorgenti Italiane S.r.l., la holding del fondo Avm Private Equity 1, che controlla anche il brand Goccia di Carnia (Friuli Venezia Giulia). Infine, nel 2018 un Club Deal di investitori – tra i quali, il fondo Talent EuVECA (AVM Gestioni SGR S.p.A.), Alberto Bombassei di Brembo, Orienta Partners S.p.A. ed il friulano Nicola Cescutti – ha acquisito il 100% di Pejo e Goccia di Carnia da Sorgenti Italiane S.r.l..

“L'obiettivo della nuova proprietà – precisa Samuele Pontisso – è quello di rilanciare e valorizzare il marchio Pejo puntando su quelle caratteristiche fondamentali che da sempre rendono azienda e prodotto vincenti, ovvero storia e tradizione, radicamento con il territorio, responsabilità etica e purezza della fonte”.

Acqua Pejo ha una fortissima identità storica nel proprio marchio e un senso di appartenenza al territorio molto profondo. Negli ultimi anni, infatti, Acqua Pejo ha radicato la propria presenza come partner di eventi sportivi, culturali e, più in generale, a supporto di enti e associazioni locali.

“Abbiamo ridefinito tutta la brand identity del prodotto – conclude l'AD Pontisso – rifatto le etichette delle nostre bottiglie ed introdotto nuovi formati. Ci siamo inoltre rivolti a nuovi mercati italiani e, per il futuro, stiamo pensando di espanderci all'estero”.

L'ANGOLO DEL DOC

Come preveniamo il Covid al Trento

Si sta parlando moltissimo, in queste ultime settimane, di test rapidi sierologici e tamponi rapidi antigenici. Non sarebbe materia prettamente sportiva se non fosse arrivata questa “bestia nera” del Coronavirus 19, ad infettare gli atleti sani di tutte le discipline sportive, nel nostro calcio il calcio.

Per cautelarsi e garantire il regolare svolgimento dei tornei, la Figc ha presentato al Ministero competente, a partire dalla scorsa primavera, diversi protocolli, ovvero linee guida da seguire per i medici sociali delle varie squadre, sia quelle a carattere professionistico che quelle Dilettantistiche, sino ai campionati giovanili nazionali, sia maschili che femminili.

Voglio, dunque spiegarvi come si muove il mondo del pallone dilettantistico nei confronti del Covid19 e, nello specifico, come ci siamo comportati e ci stiamo comportando all'interno dell'Ac Trento 1921. Abbiamo iniziato questa estate, grazie alla lungimiranza del nostro Presidente Giacca, sottoponendo tutto il gruppo della Prima Squadra e della Juniores Nazionale al test sierologico rapido da polpastrello.

Nessuno, a luglio, li faceva ancora, ma ho ritenuto fosse il metodo più adatto, in quel periodo, per la tutela e l'incolumità sanitaria di giocatori, tecnici e dirigenti. Il test sierologico rapido consiste in un prelievo microscopico di sangue dal polpastrello dell'atleta, che ci procuriamo grazie ad un pungidito: tale prelievo viene depositato in un pozzetto di una speciale tavoletta con cui è possibile verificare se l'atleta ha nel proprio corpo anticorpi che lo stanno difendendo dal virus (IgG+), oppure se è contagioso (IgM+).

Tale verifica ci permette d'isolare immediatamente il giocatore contagiato, in modo che non si infetti l'intera squadra o, in alternativa, constatare l'immunizzazione al contagio e verificare se l'atleta guarito può essere comunque portare sano. In entrambi i casi, sia che le IgG siano positive, sia che lo siano le IgM, il protocollo dell'Ac Trento 1921 prevede che tutti i componenti del gruppo prima squadra vengano sottoposti a tampone molecolare da parte di Apss.

Debbo dire che quando è stata chiamata in causa la nostra Azienda Sanitaria si è comportata sempre con efficacia e massima professionalità: ringrazio le dottoresse Mazzola e Visentin e tutti medici del Dipartimento di Igiene Pubblica, capitanati dal dottor Antonio Ferro, per la sensibilità dimostrata nei nostri confronti come, del resto, verso tutti i cittadini trentini che si sono sottoposti ai prelievi microbiologici molecolari.



L'ultimo protocollo della Figc indirizzava gli atleti obbligava gli atleti a sottoporsi non ai test rapidi capillari, bensì a quelli quantitativi o comunque pari. Tale test, a differenza del precedente, ha la specificità ulteriore di misurare numericamente la percentuale di IgG e IgM. Abbiamo dunque dovuto sottoporre tutti i nostri atleti nuovamente ai test quantitativi o comunque simili, ricavandone indicazioni più precise.

Ora attendiamo di sapere se, questa recrudescenza virale potrà essere sopportata da Società, calciatori dilettanti e giovani, che potrebbero proseguire l'attività a patto che si sottopongano ai tamponi antigenici rapidi, mentre nelle categorie professionistiche si procede con i tamponi molecolari. La differenza tra i due test è minima per il risultato, grandissima per i tempi di risposta. Noi procediamo con gli antigenici!

Ciò che conta per il sottoscritto, come già dissi trent'anni fa (e ricordo un articolo dell'Alto Adige che m'indicò come il “medico delle Aquile” e qualcuno pensava fossi un veterinario), è che i miei giocatori, i miei eroi, siano in salute e controllati durante la settimana ed escano dal rettangolo verde sani e felici. Allora la partita non è mai persa. Per il resto, chi vivrà vedrà.



Dott. Nicola Paoli, da trent'anni medico sociale dell'Ac Trento. Attualmente è Componente del tavolo ministeriale per i test sierologici ed è autorizzato da Provincia di Trento e APSS al loro utilizzo professionale.



DA SEMPRE
SULLE TAVOLE
DEGLI ITALIANI

IL PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SETTORE DOGANALE

errek
CENTRO DI ASSISTENZA DOGANALE

Fondata nel 1969, Errek si è imposta nel panorama delle spedizioni internazionali come punto di riferimento per ottemperare con professionalità e qualità ad ogni richiesta nel settore doganale.

Conosciuta e apprezzata per i livelli dei servizi offerti e per l'attenzione dedicata a soddisfare le esigenze di ogni singolo cliente, Errek è leader nel nord est italiano in qualità di dichiarante doganale e soggetto delegato per i modelli Intrastat e le dichiarazioni relative all'esterometro.

Da oltre 50 anni Errek ha improntato il proprio operato all'eccellenza, ampliando e migliorando costantemente la vasta gamma di servizi offerti.

Nel 2004, viste le esigenze più disparate degli operatori economici del Trentino Alto Adige, è nata Errek Trento Srl CAD. CAD è l'acronimo di Centro di Assistenza Doganale che consiste nell'attività professionale dello spedizioniere doganale (oggi chiamato doganalista), esercitata sotto forma d'impresa (società di capitali).

I CAD hanno per oggetto sociale esclusivamente l'esercizio di assistenza doganale e il loro statuto deve essere obbligatoriamente conforme al modello predisposto negli allegati del decreto ministeriale n. 549/92. Dal 2007 Errek Trento Srl CAD si fregia della Certificazione (oggi autorizzazione) AEOF (Operatore Economico Affidabile), concessa all'azienda al livello massimo: alta affidabilità.

Questo prestigioso riconoscimento, che premia l'impegno di mezzo secondo di professionalità, è stato conseguito a seguito della partecipazione a un progetto pilota promosso dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a cui hanno potuto aderire solamente dieci aziende in tutta Italia.

Il risultato di Operatore Economico Affidabile al livello massimo ("Alta Affidabilità") è stato ottenuto, nel corso dei post audit, a seguito della verifica ottenuta dalla stessa Amministrazione Finanziaria.

Recentemente Errek ha aperto un nuovo ufficio a Vicenza, ampliando così ulteriormente il proprio raggio d'azione e confermandosi una delle aziende leader a livello italiano nel campo dei servizi doganali.



DOGANA
IMPORTAZIONE
ESPORTAZIONE
REGIMI SPECIALI



ACCISE
RICEZIONE E SPEDIZIONE DI
PRODOTTI SOGGETTI AD ACCISA



CONSULENZA
ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI
FORMAZIONE IN BASE
ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

INTRASTAT

TRASMISSIONE MODELLI
OBBLIGATORI PER ACQUISTI E
CESSIONI INTRACOMUNITARI DI
BENI E SERVIZI



**TELEMATIZZAZIONE
ACCISE**

TENUTA E TRASMISSIONE
CONTABILITÀ FISCALE DEI
SOGGETTI OBBLIGATI



TRASPORTI

ORGANIZZAZIONE DI TRASPORTI
IN ARRIVO E PARTENZA DALLA UE
- SVINCOLO MERCE DAI PORTI



CAF ACLI
Centro assistenza fiscale

**IL SUPERBONUS DEL 110%
E LA CESSIONE DEL CREDITO**

AFFIDATI A CAF ACLI PER UNA CONSULENZA E UNA SOLUZIONE SU MISURA

Il Superbonus introdotto dalla recente normativa consiste in una detrazione del 110% su specifici lavori di riqualificazione energetica e di messa in sicurezza antisismica delle abitazioni, pagati tramite bonifico dal 1° luglio 2020 ed entro il 31 dicembre 2021.

Questa nuova agevolazione è particolarmente favorevole poiché riconosce un beneficio addirittura superiore al costo dei lavori fatti e può essere recuperata sia attraverso la dichiarazione dei redditi, sia tramite gli strumenti della cessione del credito o dello sconto in fattura.

Chi può beneficiare del Superbonus

Il Superbonus è destinato a persone fisiche, condomini (per interventi sulle parti comuni), istituti autonomi case popolari (Itea), cooperative di abitazione a proprietà indivisa, Onlus, associazioni e società sportive dilettantistiche (limitatamente ai lavori destinati agli spogliatoi). Gli interventi edilizi devono riguardare esclusivamente immobili a destinazione residenziale ma sono escluse le case di lusso (categoria catastale A/1, A/8, A/9). Non è importante che si tratti della propria abitazione principale, anche la casa vacanza rientra nel beneficio.

Su quali lavori si può beneficiare dell'agevolazione

La normativa distingue tra "interventi trainanti" e "interventi trainati". Soltanto i primi garantiscono l'accesso diretto alla detrazione del 110%. I secondi invece possono dare diritto al 110% solo se eseguiti congiuntamente con almeno uno degli interventi principali.

Gli "interventi trainanti" sono: lavori di isolamento termico delle superfici degli edifici (cappotto); sostituzione degli impianti di climatizzazione e lavori antisismici.

Gli "interventi trainati", invece, corrispondono a tutto il comparto degli interventi di efficientamento energetico, su cui normalmente si applica il bonus 65%, all'installazione di impianti solari fotovoltaici e di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

Rivolgetevi a CAF ACLI per:

- ✓ una **consulenza fiscale approfondita e su misura** per valutare la tua situazione e la soluzione più conveniente;
- ✓ l'apposizione del **Visto di conformità** che ti garantisce l'accesso all'agevolazione;
- ✓ l'invio della **Comunicazione all'Agenzia delle Entrate** in caso di cessione del credito o sconto in fattura;
- ✓ proporti una **filiera qualificata e accreditata** di imprese e acquirenti del tuo credito.

Prenota il tuo appuntamento con un nostro esperto chiamando il numero **0461 277277** o scrivendo a **caf@aclitrentine.it**



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Consultare il sito www.aclitrentine.it
chiamare il numero unico **0461 277 277**
o scrivere a caf@aclitrentine.it
Siamo presenti su Facebook, Twitter,
Youtube e sull'App ACLInet

I tre strumenti per beneficiare dello sgravio fiscale: dichiarazione dei redditi, cessione del credito e sconto in fattura

Il Superbonus permette di ottenere lo sgravio fiscale nei 5 anni successivi alla spesa presentando la dichiarazione dei redditi. Il cittadino, però, ha a disposizione anche altri due strumenti, ovvero la cessione del credito e lo sconto in fattura, che permettono di fruire immediatamente del beneficio fiscale spettante senza dover necessariamente richiederlo con la dichiarazione dei redditi.

Con la cessione del credito il cittadino sostiene prima la spesa e successivamente cede il beneficio fiscale a terzi (persone fisiche, società, enti, istituti di credito e altri intermediari finanziari). Con lo sconto in fattura, invece, è direttamente l'impresa che esegue i lavori a riconoscere al cittadino il beneficio fiscale nel totale della fattura.

Le due opzioni possono essere esercitate anche in maniera parziale e la valutazione della convenienza va sempre fatta a priori. Per praticare le opzioni è necessario inviare all'Agenzia delle Entrate l'apposito Modello di Comunicazione, esclusivamente per via telematica.



GOLD PARTNER



Non ne ho voglia...

Ci sono giornate nelle quali ci sentiamo supereroi e giornate nelle quali ci sembra di non avere neanche una goccia di energia, come quelli in cui tendiamo a dire «Oggi non ne ho proprio voglia!»

Esistono diverse circostanze che possono togliere brio ad un atleta e lasciarlo in balia delle onde. Spesso si semplificano queste condizioni facendo riferimento a pigrizia, apatia, abulia o stanchezza. In realtà, con un minimo di osservazione, è possibile constatare che la poca voglia è magari collegata ad un periodo di estrema stanchezza conseguente l'aver portato a termine qualcosa di particolarmente impegnativo.

In altri casi, ad esempio, lo sportivo tende a passare con troppa frenesia da un carico all'altro come se visse in una centrifuga che prima o poi mina l'equilibrio del corpo e della mente. All'opposto, possono causare perdita di entusiasmo anche quelle giornate routinarie, meccaniche, una uguale all'altra tra allenamenti e gare.

Insomma, le ragioni possono essere diverse, non sempre così gravi da meritare chissà quali attenzioni, ma tutte possono generare frustrazione, una trappola che impedisce ad un calciatore di trovare la strada verso nuovi stimoli che sono lì, a portata di mano, a condizione di... arrendersi!

Sembra un paradosso, vero? Ma quando manca la voglia di fare qualcosa e vorrebbe trovare la vivacità per farlo, accettare lo stato in cui si trova è il primo passo da compiere per un atleta. Solo dopo può innestare nella sua quotidianità alcune, semplici novità che un po' alla volta rendono più curioso il suo atteggiamento senza per questo costringersi a chissà quale sforzo sovrumano.

Una chiacchierata fuori dallo spogliatoio, un film che da tempo aspetta di essere visto, fare o farsi un piccolo regalo: per sentire un impulso diverso gli serve innanzitutto riconnettersi con sé stesso, con quelle cose che gli sono sempre piaciute, ma che ultimamente ha un po' trascurato; e poi prendersi del

“ Non mi preoccupo mai del problema. Mi preoccupo della soluzione. ”

Shaquille O'Neal
ex cestista e opinionista sportivo statunitense



Enzo Passaro
Formatore e Speaker Ufficiale del Trento

tempo per riposare, fisicamente e mentalmente, per rientrare in una dimensione meno stressante; e infine, con calma, volgere lo sguardo verso obiettivi in linea coi suoi desideri.

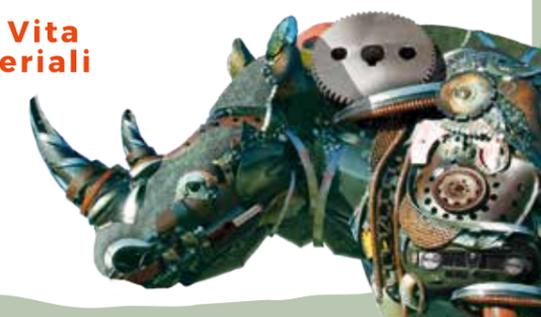
Per andare al sodo, lo sportivo dovrebbe stabilire micro-obiettivi a breve termine, dividendo poi le azioni necessarie a raggiungere questo micro-risultato secondo la vecchia e sempre efficace regola dei piccoli passi: gli basta concentrarsi solo sul prossimo e una volta fatto, congratularsi con sé stesso!

Sentirsi gratificato dall'aver vinto una nuova sfida, infatti, è molto allenante.



www.autodemolizionirigotti.it

Lunga Vita ai Materiali



SERVIZI
AMBIENTALI
GLOBALI

Auto
Demolizioni

Ricambi
Auto

Recupero
Rottami

Gestione
Rifiuti

RIGOTTI F.LLI SRL
Loc. Laghetti Di Vela 7
38121 - Trento (TN)
T. 0461 827 574



SILVER PARTNER

PARTNER SOSTENITORI





PIÙ È AMBIZIOSO IL PROGETTO, PIÙ IMPORTANTI SONO I DETTAGLI.

CHE SI TRATTI DI CALDAIE A CONDENSAZIONE, POMPE DI CALORE O VENTILAZIONE MECCANICA, **WOLF TI AIUTA A MANTENERE LA GIUSTA TEMPERATURA E IL GIUSTO GRADO DI UMIDITÀ IN CASA, GARANTENDOTI UNA QUALITÀ ABITATIVA MIGLIORE E IL GIUSTO RISPARMIO ENERGETICO.**